



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 182 del 14/10/2019

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118; Riconoscimento somme a seguito della Sentenza n. 5149 del 06/12/2018 emessa dal Tribunale di Bari.

Relazione allo schema di disegno di legge

<<Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118; Riconoscimento somme a seguito della Sentenza n. 5149 del 06/12/2018 emessa dal Tribunale di Bari.>>

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da una sentenza emessa dal Tribunale di Bari in un giudizio promosso dall'Autorità Portuale di Manfredonia nei confronti della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

- Con D.D.S. n. 138 del 19/10/2011, pubblicata sul BURP n. 179 del 17/11/2011 è stato pubblicato il Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla mis. 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca" (art. 39 Reg. CE 1198/06);

Con D.D.S. n. 65 del 22/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) fu approvata la graduatoria dei soggetti richiedenti ammessi tra cui l'Autorità Portuale di Manfredonia con il progetto avente cod. 38/PP/11/PU;

- Con D.D.S. n. 283 del 08/10/2015 sono stati dichiarati *decaduti dai benefici* quei soggetti *rinunciatori e/o inadempienti*. Tra questi ultimi anche l'Autorità Portuale di Manfredonia, così come risulta dall' *Allegato B* (Soggetti decaduti per inadempienza);

Con atto di citazione notificato il 24/05/2016 l'Autorità Portuale di Manfredonia, rappresentata e difesa dall'Avv. Fiorenzo Calcagnile, domandava al Tribunale di Bari di convenire in giudizio la Regione Puglia per accertare il diritto a percepire il finanziamento dell'importo di € 841.589,00 per i progetti infrastrutturali destinati ai porti e ripari di pesca, a cui aveva avuto accesso partecipando al FEP – Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 – Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca", pubblicato sul BURP n. 179 del 14/11/2011, ai sensi del reg. CEE 1198/2006.

La Regione Puglia si costituiva in giudizio e resisteva all'avversa domanda chiedendone il rigetto.

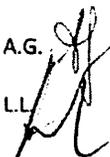
L'Autorità Giudicante, definitivamente pronunciando, con sentenza n. 5149/2018 accoglieva la domanda e, per l'effetto, condannava la Regione Puglia al pagamento in favore l'Autorità Portuale di Manfredonia la somma € 841.589,00 per il progetto a cui aveva avuto accesso partecipando al FEP – Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 – Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca", pubblicato sul BURP n. 179 del 14/11/2011, ai sensi del reg. CEE 1198/2006 oltre al pagamento delle spese processuali per € 14.914,00 oltre € 2.237,10 per le spese generali e € 1.686 per esborsi, IVA e CPA come per legge.

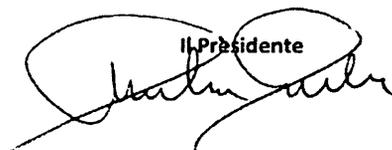
In data 15/01/2019, l'Avvocatura Regionale, ha trasmesso la predetta sentenza, munita della formula esecutiva "*al fine di provvedere a quanto stabilito nella stessa evitando un aggravio di ulteriori costi*".

Pertanto, in ragione di quanto su precisato, con nota prot. n. 1249 del 31/01/2019 il Servizio ha comunicato all'avv. Fiorenzo Calcagnile l'avvio dei provvedimenti conseguenziali per ottemperare a quanto disposto nella sentenza pronunciata dal Tribunale di Bari. Con la stessa il Servizio ha ritenuto opportuno evidenziare la necessità di definire gli aspetti procedurali legati alla realizzazione del Progetto.

Considerata l'urgenza del pagamento in oggetto al fine di evitare aggravio di spese per la Regione Puglia, è necessario procedere in favore l'Autorità Portuale di Manfredonia la somma € 841.589,00 per il progetto a cui aveva avuto accesso partecipando al FEP – Fondo Europeo per la Pesca 2007/2013 – Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca", pubblicato sul BURP n. 179 del 14/11/2011, ai sensi del reg. CEE 1198/2006 oltre al pagamento delle spese processuali per € 14.914,00 oltre € 2.237,10 per le spese generali e € 1.686 per esborsi, IVA e CPA come per legge, in virtù della precitata Sentenza n. 5149/2018.

Per quanto sopra riportato, si propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 5149/2018 emessa dal Tribunale di Bari, e successive fasi di esecuzione, per un importo complessivo pari ad € 863.350,31.

A.G.
L.L.


Il Presidente


Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Sentenza del Tribunale di Bari n. 5149/2018.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Bari n. 5149/2018 pubblicata il 06/12/2018, dell'importo complessivo di € 863.350,31 dovuta all'Autorità Portuale di Manfredonia, di cui;

- € 841.589,00 per il finanziamento del progetto cui aveva avuto accesso partecipando al FEP - Fondo europeo per la pesca 2007 – 2013 – Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca";
- € 21.761,31 per spese procedurali e legali troveranno copertura negli stanziamenti dei competenti capitoli come segue:

è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126".

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede, mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Titolo 2 - Spese in conto capitale

Capitolo 115020 "Quota cofinanziamento regionale per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013":

€841.589,00, previa variazione in diminuzione della Missione 20, Programma 3, Titolo 1, Capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione di partite potenziali e contestuale variazione in aumento sul richiamato Capitolo 115020.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti - Spese procedurali e legali" € 21.761,31